

INAF-Istituto di Radioastronomia, con il **Patrocinio del Comune di Medicina** e il supporto gestionale e amministrativo di **Cooperativa Sociale Il Mosaico**, organizza un **evento pubblico** per **sabato 20 maggio 2023**, presso la **Stazione Radioastronomica di Medicina** (via Fiorentina 3513).

L'evento

L'occasione sarà il festeggiamento dei **40 anni della parabola** da 32 metri, uno strumento di eccellenza, inserito in numerosi progetti scientifici internazionali e divenuto una presenza iconica nel territorio. Durante l'evento sarà anche ricordato lo scomparso Prof. **Gavril Grueff**, figura di prima importanza tra i fondatori ed esecutori del suo progetto di realizzazione, illustre ricercatore e stimato docente universitario.

L'iniziativa sarà gratuita per il pubblico e si svolgerà all'aperto con una platea di **max 199 persone** (prenotate e sedute).

Il **programma** idealmente sarà il seguente:

- ore 19:30–20:15 – aperitivo con stuzzicheria o piccola cena, da valutare se offerto al pubblico o a pagamento (su prenotazione), in funzione del budget;
- ore 20:15 – Intervento delle autorità, tra le quali saremmo onorati di avere un rappresentante della Regione Emilia Romagna. Ricordo di Gavril Grueff (foto, testimonianze). Proiezione di un breve video dedicato alla parabola per illustrarne passato, presente e futuro;
- ore 21:00 – Spettacolo teatrale (monologo) di Roberto Mercadini: *“Se fossi la tua ombra mi allungherei a mezzogiorno – Storia perfetta dell'errore”* (nota: confermato);
- ore 22:30 – movimentazione scenografica del radiotelescopio, saluti e chiusura.



La Stazione Radioastronomica di Medicina

Fondata negli anni '60 del secolo scorso, con la costruzione della “Croce del Nord”, ancora oggi uno dei radiotelescopi più grandi al mondo, la stazione si è arricchita nel 1983 della parabola da 32 metri e, nei prossimi anni, espanderà ulteriormente la propria dotazione strumentale con l'installazione di antenne a bassa frequenza nell'ambito della rete europea denominata LOFAR.

La parabola, uno strumento costantemente aggiornato dal punto di vista tecnologico, è da sempre parte fondamentale dell'EVN (European VLBI Network), una rete di antenne che osservano l'Universo nelle onde radio in modo coordinato. Proprio nella settimana dal 22 al 26 maggio 2023, l'Area della Ricerca di Bologna ospiterà un meeting internazionale dedicato ai 40 anni delle osservazioni VLBI (Very Long Baseline Interferometry), che hanno fortemente caratterizzato la produzione scientifica anche dell'antenna medicinese. L'evento del 20 maggio è volutamente proposto come momento celebrativo rivolto ai cittadini.

Foto: il Prof. Grueff sulla parabola in costruzione, 1983



L'antenna va incontro a un periodo di aggiornamento: i pannelli che costituiscono lo specchio primario, attualmente statici, saranno sostituiti con versioni mobili in grado di compensare le deformazioni gravitazionali che, al variare della posizione di puntamento dello strumento, ne degradano le prestazioni. Questo consentirà anche di ampliare l'intervallo di frequenze in cui il radiotelescopio può operare, portandolo dall'attuale massimo di 26 GHz fino a 90 GHz e aprendo a nuovi progetti scientifici.

Prosegue quindi la sua storia, che si mantiene al passo con le esigenze della ricerca. Riconoscere al Prof. Grueff l'insostituibile ruolo avuto in tale storia, e festeggiare pubblicamente la ricorrenza del 40° dello strumento, è un'occasione per collegare il passato al futuro e sottolineare **l'importanza di questa installazione** nel panorama scientifico internazionale e **nella vita del territorio**.

Lo spettacolo (sinossi e note sull'autore)

Se fossi la tua ombra mi allungherei a mezzogiorno - Storia perfetta dell'errore

Di e con Roberto Mercadini

Tutte le storie che conosco, tutte le storie che mi si affacciano alla mente sembrano affermare la medesima cosa. E cioè che l'errore è il battito di coda dell'esistenza, il modo in cui essa procede e si traccia una strada nelle tenebre. Qui ho messo insieme alcune di quelle storie.

Ho composto un inno allo sbaglio che migliora, alla perdita che arricchisce, alla caduta che innalza, alla difficoltà che mette le ali ai piedi, alla pecca che si rivela – infine – una forma superiore di perfezione. Questo è un monologo ancestrale e, contemporaneamente, un monologo storico. In che senso? Nel senso che racconta di come è comparsa e si è evoluta la vita sulla Terra. Ma ad ogni evento ancestrale narrato, poi, collega un avvenimento storico, un personaggio del passato (Galileo, Michelangelo ecc.). Certo, alcuni parallelismi potrebbero sembrare un po' azzardati, un po' troppo acrobatici. Tuttavia, credo, le storie si chiamano fra di loro. Si toccano. Gettano l'una sull'altra luce. Anzi, forse ogni storia è rivolta ad ognuno di

noi; e vuole chiamarci, toccarci, illuminarci. Da questo monologo è nato (mi viene da dire “si è evoluto”) il mio romanzo Storia perfetta dell’errore (Rizzoli).

DURATA: 80 minuti circa



Roberto Mercadini

“Racconto storie (che contengono storie (che contengono altre storie)). A volte sopra un palcoscenico. A volte in video. A volte dentro un libro”.

Roberto Mercadini (Cesena, 1978), narratore, autore-attore, scrittore, poeta e divulgatore, si esibisce in tutta Italia con i suoi monologhi che spaziano dalla Bibbia ebraica all’origine della filosofia, dall’evoluzionismo alla felicità. Nel 2018 esce ‘Storia perfetta dell’errore’ edito da Rizzoli, il suo primo romanzo, giunto in breve tempo alla quinta ristampa. Nel 2019 il Teatro Stabile d’Abruzzo produce il suo spettacolo teatrale ‘Vita di Leonardo’, con regia di Alessandro Maggi. Nel 2020 esce, ancora per Rizzoli, ‘Bomba atomica’, considerato dall’inserto culturale Robinson de La

Repubblica, il romanzo più letto del 2021. Nel 2022, ad aprile, è la volta de ‘L’ingegno e le tenebre. Leonardo e Michelangelo, due geni rivali nel cuore oscuro del Rinascimento’.

Attivo in rete, ha un canale canale YouTube seguito da 170.000 follower.

Canale youtube robertomercadini

Facebook @RobertoMercadiniOfficial

Instagram RobertoMercadini